



USRA



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila

DETERMINAZIONE N. 243 DEL 01/07/2025

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DELLA CITTÀ DI L'AQUILA

OGGETTO: D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e D.M. MEF 15 luglio 2021. Progetto SEIC -lavori di ristrutturazione dell'edificio B20 sito nell'area dell'Ospedale psichiatrico di Collemaggio. **Atto di nomina dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico ai sensi dell'art. 215 e ss. del D.Lgs 36/2023.**

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83/2012 che prevede che l'Ufficio speciale per la città di L'Aquila è costituito dal Comune di L'Aquila, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo e con il Presidente della provincia di L'Aquila e che determina in massimo cinquanta unità la dotazione delle risorse umane di ciascun Ufficio Speciale, di cui, per un triennio, al massimo venticinque a tempo determinato;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per la città di L'Aquila del 7 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dal Presidente della provincia di L'Aquila e dal Sindaco del comune di L'Aquila, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque per il Comune di L'Aquila a tempo determinato, e le restanti unità a tempo indeterminato assunte dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 febbraio 2024 registrato alla Corte dei Conti il 01/03/2024, con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto alla nomina dell'Ing. Salvatore Giuseppe Duilio Provenzano quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della città dell'Aquila fino al 31 dicembre 2025;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" ed in particolare l'art. 1, secondo comma lett. b), che prevede che "Le risorse nazionali degli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al comma 1 sono ripartite come segue: quanto a complessivi 1.780 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 da iscrivere, per gli importi e le annualità sopra indicati, nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze riferiti al seguente programma: 1. Interventi per le aree del terremoto del 2009 e del 2016: 220 milioni di euro per l'anno 2021, 720 milioni di euro per l'anno 2022, 320 milioni di euro per l'anno 2023, 280 milioni di euro per l'anno 2024, 160 milioni di euro per l'anno 2025 e 80 milioni di euro per l'anno 2026;

Visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", ed in particolare l'art. 14, intitolato "Estensione della disciplina del PNRR al Piano complementare" nonché l'art. 14-bis, recante "Governance degli interventi del Piano complementare nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016";

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021, per quanto applicabile, con cui, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n.101, individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano, nonché le relative modalità di monitoraggio, ed in particolare l'Allegato 1) Scheda progetto "Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati";

Visto l'allegato 1 al Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, n. 319 del 30 dicembre 2021, con il quale vengono approvati gli esiti delle operazioni di valutazione delle idee progettuali presentate a seguito della pubblicazione dell'"Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negozia/e, finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno" che prevede l'approvazione del progetto proposto dal Gran Sasso Science Institute denominato "Space and Earth Innovation Campus – SEIC";

Visto il Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 214 del 27 giugno 2022, di approvazione della graduatoria dei progetti, ai sensi dell'articolo 15 dell'Invito allegato al Decreto del Direttore generale della stessa Agenzia n. 319 del 30 dicembre 2021;

Visto il Decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 215 del 27 giugno 2022 di assegnazione del contributo ai beneficiari, ai sensi dell'articolo 16 dell'Invito allegato al Decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione territoriale n. 319 del 30 dicembre 2021, attraverso il quale, al progetto denominato "Space and Earth Innovation Campus – SEIC" proposto dal Gran Sasso Science Institute e Partner è stato concesso un finanziamento di Euro 19.000.000,00;

Considerato che è stata sottoscritta la "Convenzione per la concessione della sovvenzione di cui all'art. 16 dell'Invito, rivolto ai Soggetti Proponenti delle idee progettuali presenti nella lista approvata con decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale, alla presentazione di progetti da ammettere a

finanziamento a valere sulle risorse dell'articolo 1, comma 2, lett. a), n. 4. del d.l. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, in seguito a procedura negoziale”;

Considerato inoltre che, in sede di stipula della Convenzione (Fase II), il partner di progetto USRA - Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila, è stato indicato come soggetto che assumerà la funzione di stazione appaltante per l'affidamento dei lavori previsti nel Progetto, individuato quale Soggetto attuatore ai sensi dell'Allegato I, del DM MEF 15 luglio 2021, Scheda progetto "Ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati”;

Preso atto della nomina a RUP dell'ing. Davide Cannizzaro, con Decreto USRA n. 33 del 15.09.2022;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

Visti l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do not significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n.36 *Codice dei contratti pubblici*;

Visto il D.lgs. 209/2024 “*Correttivo al Codice dei contratti pubblici*”;

Vista la Determinazione USRA n. 458 del 19/12/2023, con cui si è proceduto all'aggiudicazione dei lavori in oggetto all'Impresa “Ingg. Armido e Pierluigi Frezza S.p.a.”, con sede in via Rodolfo Volpe n. 11, 67100 L'Aquila, C.F. e P.I. n. 01476970668, assumeva i lavori di cui trattasi, per un importo, al netto del ribasso d'asta del 22,24%, pari a euro 4.578.594,259, di cui euro 2.795.019,569 per lavori, euro 1.518.971,15 per costi della manodopera non soggetti a ribasso e di euro 264.603,54 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

Visto il Contratto Rep. n. 11 stipulato in data 15/02/2024 e registrato a L'Aquila il 19/02/2024 al n. 111 serie 3, con il quale l'Impresa “Ingg. Armido e Pierluigi Frezza S.p.a.”, con sede in via Rodolfo Volpe n. 11, 67100 L'Aquila, C.F. e P.I. n. 01476970668, assumeva i lavori di cui trattasi, per un importo, al netto del ribasso d'asta del 22,24%, pari a euro 4.578.594,259, di cui euro 2.795.019,569 per lavori, euro 1.518.971,15 per costi della manodopera non soggetti a ribasso e di euro 264.603,54 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

Considerato che:

- per il completamento dei lavori in oggetto, allo scopo di far fronte alle nuove esigenze verificatesi in corso d'opera per cause imprevedibili nella fase progettuale, inerenti alla natura e alla specificità dell'opera in appalto, è stata rilevata la necessità di eseguire alcune variazioni apportate al progetto originario, per cui è stata redatta apposita perizia di variante da parte del D.L., nei limiti e termini di cui all'art. 120, comma 1, lett. b del D.Lgs. 36/2023, dell'importo complessivo lavori pari a € 5.275.344,28, di cui € 3.184.468,36 al netto del ribasso d'asta, da sommarsi a € 1.717.191,84 per costi della manodopera e a € 373.684,08 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, per un aumento pari a € 696.750,02 ulteriori rispetto al contratto originario e pari ad un incremento percentuale del 15,22%;
- i prezzi applicati sono quelli previsti nel contratto principale e nel verbale di concordamento nuovi prezzi;
- le variazioni sono state opportunamente dettagliate e quantificate, secondo le risultanze di cui agli elaborati economici allegati alla Perizia di Variante n. 1 a tale scopo redatta;
- l'Appaltatore ha sottoscritto l'Atto di Sottomissione, ai sensi dell'art. 8, comma 4, D.M. 49/2018, in segno di completa accettazione del contenuto della perizia di variante n°1, con l'avvertenza che la stessa, mentre è subito impegnativa per l'impresa, lo sarà per la Stazione Appaltante soltanto dopo l'avvenuta approvazione;

Vista la Determinazione USRA n. 112 del 20/03/2025, con cui si è proceduto ad approvare la perizia di variante in corso d'opera n°1 redatta dal Direttore dei Lavori Ing. Giancarlo Tanzi recepita con prot. 7517 del 27/11/2024, come integrata nella sua versione finale con nota prot. 1524 del 18/03/2025 e concernente i lavori di cui all'oggetto, nell'ambito del Progetto *SEIC* ed il relativo quadro economico allegato alla stessa così come riportato in premessa;

Visto l'ATTO AGGIUNTIVO Rep. n. 05 del 23.04.2025 registrato a L'Aquila il 24.04.2025 al n. 184 serie 3, con il quale l'Impresa "Ingg. Armido e Pierluigi Frezza S.p.a.", con sede in via Rodolfo Volpe n. 11, 67100 L'Aquila, C.F. e P.I. n. 01476970668, assumeva i lavori supplementari indicati nella perizia di variante, per un aumento pari a € 696.750,02 ulteriori rispetto al contratto originario e pari ad un incremento percentuale del 15,22%;

Dato atto che la il nuovo importo complessivo lavori risulta pari a € **5.275.344,28**, di cui € 3.184.468,36 al netto del ribasso d'asta, da sommarsi a € 1.717.191,84 per costi della manodopera e a € 373.684,08 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, per un aumento pari a € 696.750,02 ulteriori rispetto al contratto originario e pari ad un incremento percentuale del 15,22%;

Atteso che:

- essendo il nuovo importo complessivo dei lavori superiore alla soglia di rilevanza europea occorre procedere alla costituzione del Collegio Consultivo Tecnico (di seguito CCT), istituito per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, disciplinato dagli artt. da 215 a 219 del D.lgs. n. 36/2023 come modificato dal D.Lgs. 209/2024;
- la costituzione del predetto Collegio è disciplinata oltre che come sopra, dall'Allegato V.2 del Codice predetto, il quale all'art. 1, commi 1 e 2 dispone che il Collegio sia formato, a scelta della stazione appaltante, da 3 componenti o da cinque componenti nei casi individuati al comma 1 medesimo;
- ai sensi del medesimo Allegato V.2, all'art. 1 punto 6. si stabilisce che con apposite linee guida adottate con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, previo parere conforme del Consiglio superiore dei lavori pubblici, sono definiti i parametri per la determinazione dei compensi e delle spese non aventi valore remunerativo che devono essere rapportati al valore del contratto e alla complessità dell'opera, nonché all'esito e alla durata dell'impegno richiesto e al numero e alla qualità delle determinazioni assunte, prevedendone l'erogazione secondo un principio di gradualità. Nelle more, continuano ad applicarsi le linee guida approvate con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 17 gennaio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2022, anche successivamente modificate;

Ritenuto di dover provvedere alla nomina del CCT ai sensi dell'art. 215 del vigente codice dei contratti pubblici;

Richiamato il punto 2.2.3 delle citate Linee Guida approvate con decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 17 gennaio 2022, tutt'ora applicabili, il quale stabilisce che, fermo l'obbligo di rispettare i principi di rotazione e di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 la nomina dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico, anche se effettuata a favore di soggetti esterni alla stazione appaltante, non richiede lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica;

Vista la determinazione USRA n. 61 e l'avviso pubblico del 25 febbraio 2025 per la costituzione di un elenco di soggetti in possesso dei necessari requisiti per la nomina a componenti del Collegio Consultivo Tecnico di cui all'art. 215 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..

Vista la determinazione USRA n. 113 del 20 marzo 2025 di approvazione del primo elenco di soggetti idonei per la nomina a componenti e/o presidenti del Collegio Consultivo Tecnico di cui all'art. 215 del D. Lgs. 36/2023 come modificato dal D.Lgs. 209/2024;

Considerato che tra i professionisti dell'elenco citato questa Amministrazione ha individuato l'arch. Roberto Evangelisti, Dirigente del Settore Ricostruzione post-sisma del Comune dell'Aquila, che, per le capacità e l'adeguata esperienza professionale, come da curriculum agli atti, risulta compatibile con l'incarico di che trattasi;

Preso atto della comunicazione inviata in data 28 maggio 2025 al Rup dell'intervento, ing. Davide Cannizzaro, con cui il professionista, accettando di eseguire l'incarico in oggetto, ha trasmesso l'autorizzazione a svolgere l'incarico rilasciata dal Comune dell'aquila con prot. n.55079 del 19 maggio 2025;

Richiamata la propria nota prot. n. 3344 del 12.06.2025 con cui questa Amministrazione ha provveduto a chiedere all'Appaltatore di nominare il proprio membro del Collegio Consultivo Tecnico;

Dato atto che con nota acquisita al protocollo USRA n. 3374 del 12.06.2025, l'Appaltatore ha indicato quale membro di propria nomina l'ing. Pier Alberto Properzi;

Ritenuto pertanto:

- di nominare quale membro del CCT designato da questa Amministrazione l'arch. Roberto Evangelisti;
- di prendere atto della nomina dell'ing. Pier Alberto Properzi, quale membro designato dall'Appaltatore;
- di riservarsi la costituzione dell'intero CCT, successivamente all'individuazione del Presidente da parte dei due componenti;

Dato atto che ai sensi dell'art. 1 dell'Allegato V.2 del D.lgs.36/2023

- Fermo restando il diritto dei componenti del Collegio consultivo tecnico a ricevere un compenso a carico delle parti proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, la parte fissa del compenso **del Collegio** non può superare gli importi definiti dall'articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Il compenso complessivo spettante al Collegio non può superare il triplo della parte fissa;

Precisato che:

- Ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 i *compensi dei componenti del collegio consultivo tecnico, determinati ai sensi del comma 7, non possono complessivamente superare con riferimento all'intero collegio - in caso di collegio consultivo tecnico composto da tre componenti - l'importo pari allo 0,5 per cento del valore dell'appalto*;
- l'art. 7 delle Linee Guida fornisce le indicazioni, i parametri e le modalità di determinazione degli oneri di funzionamento del CCT, precisando che il complessivo compenso è suddiviso in due parti ("parte fissa" e "parte variabile");
- ai sensi dell'art. 7.2.1. delle Linee Guida "Il compenso per ciascun componente del CCT è costituito: a) da una parte fissa proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli artt. 3 e 4 del decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico-amministrativo, ridotta del 60%.... b) da una parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso CCT";
- ai sensi dell'art. 7.4. delle Linee Guida spettano al Collegio le spese sulla parte fissa e sulla variabile determinate in maniera forfetaria, applicando le aliquote di cui all'art. 5 del D.M. Giustizia del 17 giugno 2016;

- ai sensi dell'art. 7.5.1 delle Linee Guida il compenso a favore del Presidente è pari a quello spettante agli altri membri maggiorato del 10%;
- ai sensi dell'art. 7.7.1. il compenso di ognuno dei componenti del CCT grava in misura pari al 50% su ciascuna parte ed è corrisposto secondo le modalità e nei termini di cui ai punti 7.7.2 e 7.7.6 delle stesse linee guida;

Considerato che, visto il valore dell'appalto - quantificato in € 5.275.344,28 - la parte fissa non può superare la somma di netti € 26.376,72 oltre oneri previdenziali e IVA;

Dato atto che appare opportuno considerare che la nomina del Collegio Consultivo Tecnico per l'appalto in oggetto, si è resa necessaria solo a seguito dell'approvazione della variante di progetto con la quale è stata superata la soglia di rilevanza europea e che, pertanto, i lavori oggetto dell'appalto risultano essere attualmente in fase avanzata;

Ritenuto opportuno, per le ragioni su esposte, rideterminare in diminuzione gli importi, sia della parte fissa che della parte variabile, in misura congrua pari a 1/3 della stima della parte fissa e che, dunque, il compenso da riconoscere all'intero collegio relativamente alla parte fissa possa essere rideterminato in € 18.463,70;

Considerato che ai sensi dell'art. 7.4. delle Linee Guida spettano al Collegio anche le spese sulla parte fissa e sulla variabile e **che, dunque, i compensi da riconoscere** ai singoli membri del Collegio, relativamente alla parte fissa - comprensiva delle spese - calcolati ai sensi dell'art. 7.2.1. delle Linee Guida di cui sopra, sono quelli riportati nella seguente tabella:

Componente CCT	Importo compenso parte fissa comprensiva delle spese (oneri e IVA esclusi)	di cui	
		a carico dell'Ente	a carico dell'Appaltatore
Arch. Roberto Evangelisti	5.956,03 €	2.978,015 €	2.978,015 €
Ing. Pier Alberto Properzi	5.956,03 €	2.978,015 €	2.978,015 €

e che al Presidente verrà riconosciuto lo stesso compenso riconosciuto ai due membri incrementato del 10%, e, quindi, un importo pari a € 6.551,64, oltre oneri e IVA, di cui € 3.275.82 a carico di ciascuna parte;

Dato atto che la quota parte di compenso a carico di questo Ente trova copertura nel quadro economico dei lavori nella voce B3.1) "importo imprevisti dei Lavori (comprensivo del compenso per il CCT)";

Rilevato che:

- la quota variabile pari a un importo massimo complessivo netto di € 35.168,96, oltre ai relativi oneri di legge, verrà impegnata solo a seguito della formulazione di pareri e/o determinazioni da parte del Collegio Consultivo Tecnico;

Tutto ciò premesso e richiamato, il Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila, nella sua qualità di responsabile dell'attuazione dell'intervento di cui in oggetto

DETERMINA

- 1) Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto;
- 2) Di nominare, ai sensi dell'art. 215 del DLgs 36/2023, quale membro del CCT designato dall'Amministrazione l'arch. Roberto Evangelisti;
- 3) Di prendere atto della nomina dell'ing. Pier Alberto Properzi, quale membro designato dall'Appaltatore;
- 4) Di riservarsi la costituzione dell'intero CCT, successivamente all'individuazione del Presidente da parte dei due componenti;
- 5) Di stabilire che i compensi da riconoscere per l'incarico di cui all'oggetto, relativamente alla parte fissa, sono così articolati:

Componente CCT	Importo compenso parte fissa comprensiva delle spese (oneri e IVA esclusi)	di cui	
		a carico dell'Ente	a carico dell'Appaltatore
Arch. Roberto Evangelisti	5.956,03 €	2.978,015 €	2.978,015 €
Ing. Pier Alberto Properzi	5.956,03 €	2.978,015 €	2.978,015 €

e che al Presidente verrà riconosciuto lo stesso compenso riconosciuto ai due membri incrementato del 10%, e, quindi, un importo pari a € 6.551,64, oltre oneri e IVA, di cui € 3.275,82 a carico di ciascuna parte;

- 6) Di dare atto che la quota parte di compenso a carico di questo Ente trova copertura nel quadro economico dei lavori nella voce B3.1 "imprevisti";
- 7) Di riservarsi di impegnare la quota variabile pari a un importo massimo complessivo netto di € 35.168,96, oltre ai relativi oneri di legge, solo a seguito della formulazione di pareri e/o determinazioni da parte del Collegio Consultivo Tecnico;
- 8) Di dare mandato ai due membri ivi nominati di procedere all'individuazione del terzo componente con funzioni di Presidente, dando atto che, in caso di mancato accordo delle parti, si provvederà alla relativa designazione secondo le disposizioni in materia;
- 9) Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dell'Aquila
Ing. Salvatore Giuseppe Dullio Provenzano

